

# Online Library Architettura E Democrazia Paesaggio Città Diritti Civili Giulio Einaudi Vele Vol 126 Pdf Free Copy

Architettura e democrazia. Paesaggio, città, diritti civili Cieli d'Europa  
Landscape Lab Discovering the everyday landscape New Metropolitan  
Perspectives Cultural Landscape in Practice Città e democrazia  
Geotechnical Engineering for the Preservation of Monuments and Historic  
Sites III Proceedings of the 2nd International and Interdisciplinary  
Conference on Image and Imagination Il paesaggio agrario italiano La città  
di Atlantide Ruling Culture Paesaggi d'acqua La città storica un tempo era  
nuova Enciclopedia Sociologica dei Luoghi vol. 6 Archeologia pubblica,  
paesaggi e culture, e innovazione sociale. Alcuni casi di studio in  
Campania e Molise Una guida per progettare la città dei diritti, a misura di  
bambini e ragazzi Verso Ponente Estetica urbana Dèi respinti Il sistema  
spazio-ambientale urbano Mindscapes La Città Altra. Storia E Immagine  
Della Diversità Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere,  
Dell'isolamento, Del Disagio, Della Multiculturalità. Ediz. Italiana E Inglese  
Contrappunti Silenzi urbani La città, il viaggio, il turismo Festa! 1 Energia  
per la gente Archaeologiae Una storia al plural: Studi in memoria di Sara  
Santoro Il mestiere di architetto I Bacini Culturali e la progettazione sociale  
orientata all'Heritage-Making, tra Politiche giovanili, Innovazione sociale,  
Diversità culturale CIAM 1949 + 70 La nuova museologia: le opportunità  
nell'incertezza Una città per tutti Nuovi paradigmi spaziali per il carcere di  
Secondigliano Interno Esterno San Marcellino: educazione al lavoro e  
territori Giochi di città medie Contesti - Città Territori Progetti 1/2008.  
Agricoltura e paesaggio España fea

*New Metropolitan Perspectives* Apr 26 2023 This book explores the role of  
cities and the urban-rural linkages in spurring innovation embedded in  
spatial planning, strategic and economic planning, and decision support  
systems. In particular, the contributions examine the complexity of the

current transitional phase towards achieving smart, inclusive and sustainable growth, and investigate the post-2020 UE cohesion policy. The main topics include: Innovation dynamics and smart cities; Urban regeneration – community-led and PPP; Inland and urban area development; Mobility, accessibility, infrastructures; Heritage, landscape and Identity; and Risk management, Environment and Energy. The book includes a selection of articles accepted for presentation and discussion at the 3rd International Symposium New Metropolitan Perspectives (ISTH2020), held at the University of Reggio Calabria, Italy on 22–25 May 2018. The symposium, which addressed the challenge of local knowledge and innovation dynamics towards territory attractiveness, hosted the final event of the MAPS-LED project under Horizon2020 – MSCA RISE.

**Enciclopedia Sociologica dei Luoghi vol. 6** Jun 16 2022 L'Enciclopedia Sociologica dei Luoghi (ESL) si pone come occasione di ricerca e riflessione sul ruolo che i luoghi hanno avuto in passato e hanno tutt'ora nel dare forma alle città e segnare i destini dei suoi abitanti e fruitori. Il volume offre chiavi di lettura e coordinate teoriche, nonché presentazioni di casi utili a sviluppare ricerche situate, riducendo il livello di indifferenza nei confronti dei contesti spaziali che spesso caratterizza le ricerche sociologiche. Il termine enciclopedia sembra il più adatto a trasmettere l'idea di un lavoro in grado di toccare tanti luoghi: da quelli riguardanti i trasporti a quelli relativi al tempo libero, da quelli riferiti alla sicurezza pubblica a quelli inerenti il consumo, e via dicendo.

*Cultural Landscape in Practice* Mar 26 2023 This book approaches cultural landscape as a driver for societal challenges, economic development, social inclusion, place assessment and heritage conservation. It explores issues stemming from the relation between conservation and emergencies, and identifies descriptive tools for conveying knowledge and generating new expertise, heritage skills, seismic culture and social resilience. The documentation of landscapes, due in part to new technologies, increasingly involves integrated methodologies and graphic outcomes such as Heritage-BIM, advanced 3D modeling, and immersive environments. According to recent UNESCO recommendations, the process of mapping places is a necessary prerequisite for design action, and also includes the emotional and perceptive dimension, so as to represent space through visual thought and produce graphic materials. The chapters presented here will ultimately support efforts to overcome the emergency phase of reconstruction after natural disasters and, by exploring relevant issues in recent studies, will describe emerging tools that can help inspire practices that concern not only agrarian and urban, but also historic urban landscapes. The work also

presents planning tools to help preserve the integrity and authenticity of urban heritages. The book will benefit all scholars and practitioners who are involved in the process of understanding, designing and transforming places, and will foster an international exchange of research, case studies, and best practices to confront the practical challenges involved in keeping cultural landscapes alive.

**Verso Ponente** Mar 14 2022 Con il presente volume si è inteso affrontare la problematica delle periferie urbane e in particolare quella genovese che, in virtù della conformazione affatto particolare del territorio, si presenta nella sua unicità rispetto ad altri modelli coevi. Ci si riferisce al Ponente genovese, ossia a quella striscia di terra lunga 15 chilometri e parallela al mare su cui si concentrano gli ex comuni rivieraschi inglobati nella Grande Genova nel 1927, cui si aggiunge la direttrice valliva lungo l'asse del torrente Polcevera, dove oggi si succedono in sequenza ben quattro quartieri periferici di antico sedimento, intervallati da infrastrutture commerciali e industriali o gasometri spesso in stato di abbandono. Il volume, pur presentandosi come un saggio strutturato, in realtà è il viaggio di uno scrittore e studioso della città attraverso una delle aree più urbanizzate e popolate, ma al tempo stesso, meno conosciute. Per sua specificità, la letteratura di viaggio possiede una libertà sconosciuta alla narrativa di finzione, comprendendo, infatti, la scrittura letteraria, quella saggistica e quella autobiografica. Tale libertà si andrà a poco a poco scoprendo nella lettura di queste pagine.

I Bacini Culturali e la progettazione sociale orientata all'Heritage-Making, tra Politiche giovanili, Innovazione sociale, Diversità culturale Jan 29 2021 Attraverso l'attualizzazione dei "Bacini Culturali" – quali spazi antropici e contenitori geografici di confronti culturali, azioni socio-economiche e processi di costruzione di identità collettive e individuali – ABACUS mira alla costruzione di una "comunità di interpretazione e conoscenza" delle realtà territoriali, socio-culturali ed economiche di riferimento dei Giovani siciliani, senza trascurare una opportuna prospettiva di sviluppo di linee di ricerca-azione a livello inter-regionale.

*Il mestiere di architetto* Mar 02 2021 Perché il mestiere più bello del mondo sta attraversando, almeno nel nostro paese, una crisi così lunga e così grave? Cosa possiamo fare per uscirne? Il libro prova a rispondere a queste due domande. Dal suo personale punto di vista, l'autore analizza le cause che hanno portato alla crisi, ma delinea anche, puntualmente, una serie di possibili soluzioni per il futuro: di ordine formativo, rivolte cioè alla sfera universitaria; professionale, rispetto al sistema ordinistico, all'articolazione della figura dell'architetto e ai nuovi business models;

culturale, sulla progettualità contemporanea e sugli sviluppi legati alla digitalizzazione, al BIM, ai Big Data e all'intelligenza artificiale; normativo, riguardanti cioè il tema della qualità e come sia possibile migliorarla, la legge per l'architettura e la governance.

**Discovering the everyday landscape** May 28 2023 Heritage and landscape education is crucial to training young people in active and responsible citizenship, protection of the public assets, appreciation of the cultural diversity and intergenerational dialogue. Therefore, it cannot be limited to sporadic experiences and on outstanding heritage and contexts but must be transdisciplinary, inclusive and practicable everywhere. This book relates the research and action project "Scuola Attiva Risorse" (ScAR), winner of the Polisocial Award that recognizes research for social purposes at the Politecnico di Milano. The text describes an experimental and innovative action delivered within the fragile context of the urban peripheries. This participatory process involved schools, universities, cultural institutions, administrations and private actors in interpreting and enhancing the "hidden" cultural heritage in Milan's fringe neighbourhoods.

**Landscape Lab** Jun 28 2023 This book explores the relationship between the sciences of representation and the strategy of landscape valorisation. The topic is connected to the theme of the image of the city, which is extended to the territory scale and applied to case studies in Italy's Umbria region, where the goal is to strike a dynamic balance between cultural heritage and nature. The studies demonstrate how landscape represents an interpretive process of finding meaning, a product of the relationships between mankind and the places in which it lives. The work proceeds from the assumption that it is possible to describe these connections between environment, territory and landscape by applying the Vitruvian triad, composed of Firmitas (solidity), Utilitas (utility) and Venustas (beauty). The environment, the sum of the conditions that influence all life, represents the place's solidity, because it guarantees its survival. In turn, territory is connected to utility, and through its etymological meaning is linked to possession, to a domain; while landscape, as an "area perceived by people", expresses the search for beauty in a given place, the process of critically interpreting a vision.

**Festa! 1** Jun 04 2021 8 Marzo 2023: "La Rivista di Engramma" festeggia il suo ventitreesimo compleanno pubblicando il suo duecentesimo volume. Nella tradizione iniziata con il numero 100 (ottobre 2012) e proseguita con il numero 150 (ottobre 2017), abbiamo invitato tutti gli autori che hanno collaborato, dal 2000 a oggi, a scrivere un pezzo sul tema "Festa!".

**Contesti - Città Territori Progetti 1/2008. Agricoltura e paesaggio** May

23 2020 Argomento centrale di questo numero è il paesaggio, in collegamento con il tema del territorio agrario. Il punto nodale della riflessione è la necessità di una nuova elaborazione di paesaggio che veda protagonista il mondo rurale. Nel corso della trattazione, il problema della tutela e progettazione del paesaggio agrario è analizzato da vari punti di vista. In particolare, l'obiettivo è quello di realizzare una sorta di rivalutazione del "paese" da intendersi anche come "paesaggio". Guardare il paese come paesaggio, afferma il curatore della rivista, serve per "introdurre uno scarto, una rottura nel meccanismo di interazione casuale che ne guida l'evoluzione". Quindi significa dare spazio all'attività culturale (fatta di immaginazione e memoria) propria del paese, come presupposto per un nuovo agire pratico all'interno del territorio. Gli articoli contenuti nella rivista realizzano dunque un approccio ben articolato sul tema del paesaggio agrario proprio in funzione e a sostegno di tale proposito.

**La città di Atlantide** Oct 21 2022 La città di Atlantide di Bignardi offre nuovi contributi allo studio dell'Arte ambientale, soffermandosi sia sui luoghi della contemporaneità che conservano le impronte di processi di democratizzazione dell'arte, sia su quelli segnati dall'omologante autoreferenzialità di una creatività che si fa ornamento, propria dei nostri giorni. È un percorso di scritture che documenta esperienze poco note: dalle sculture accolte nei centri direzionali delle nascenti capitali dell'economia europea agli interventi di operatività ambientale della Spagna moresca, dal Jardin des Arts della moderna Marrakech agli "interni" luoghi della memoria mediterranea e all'iperrealismo del Graffiti Writing contemporaneo, che ha invaso le periferie italiane. È anche l'occasione di un dialogo aperto con alcuni protagonisti della scultura contemporanea sulle prospettive di una rinnovata operatività ambientale e sul destino della città.

Dèi respinti Jan 12 2022 Guardando alla storia e in modo particolare al momento storico in cui è ambientato il film *La vita è bella*, ci accorgiamo che il tema dello scarto non riguarda solo la nostra contemporaneità ma ha radici antiche, se non addirittura perse nella metafisica e nell'ontologia degli antichi. Tuttavia, si tratta prima di una concezione di pensiero, poi di un paradigma che viene assunto come verità e, infine, di scelte politiche messe in atto quando ciascuno di noi non fa più caso alla verifica etica delle azioni e non mette più neanche in discussione la verità metafisica presente dietro alcune decisioni.

**Interno Esterno** Aug 26 2020 Cada vez es más necesario dirigir la atención a la complejidad del sistema simbólico que une a los habitantes de las casas con las ciudades a través de una fructuosa comparación entre

conocimientos arquitectónicos, urbanísticos y psicoanalíticos. Arquitectos, urbanistas y psicoanalistas pueden enriquecer sus competencias específicas, asumiendo otros vértices de observación, para llegar a una visión general de la relación entre recursos, individuo y territorio y, por tanto, a una sostenibilidad psicológica y ambiental que favorezca el bienestar del ser humano. El tratamiento del sufrimiento mental por parte de los psicoanalistas y la investigación sobre el medio ambiente por parte de los arquitectos y urbanistas, pueden encontrar buenos niveles de integración en el marco de proyectos de colaboración, convergiendo en una visión común de la dimensión habitacional, en la que se sitúa el complejo y articulado tejido de necesidades biológicas y funciones simbólicas que da origen a una determinada disposición, partición y utilización de los espacios. Espacios públicos y privados: los barrios, las casas, las escuelas, los museos, las cárceles, los hospitales, las comunidades terapéuticas, pero también las consultas de los psicoanalistas, es decir, los contenedores de nuestra existencia.

**Proceedings of the 2nd International and Interdisciplinary Conference on Image and Imagination** Dec 23 2022 This book gathers peer-reviewed papers presented at the 1st International and Interdisciplinary Conference on Image and Imagination (IMG 2019), held in Alghero, Italy, in July 2019. Highlighting interdisciplinary and multi-disciplinary research concerning graphics science and education, the papers address theoretical research as well as applications, including education, in several fields of science, technology and art. Mainly focusing on graphics for communication, visualization, description and storytelling, and for learning and thought construction, the book provides architects, engineers, computer scientists, and designers with the latest advances in the field, particularly in the context of science, arts and education.

*España fea* Apr 22 2020 El relato del mayor fracaso de la democracia: el caos urbano y paisajístico. ¿Por qué la Constitución de 1978 no incluye la palabra «paisaje»? ¿Por qué no existe en España un Conservatorio del Litoral como el francés? ¿Por qué en 1967 había catalogados más de mil pueblos bonitos en España y ahora no quedan ni cien? ¿Por qué la democracia y su régimen de Comunidades Autónomas han sido gravemente dañinos para el paisaje y, en consecuencia, han arruinado de manera irreparable el imaginario colectivo? España fea es un estudio brillante de las barbaridades cometidas sobre el patrimonio español desde el final de la dictadura de Franco hasta la actualidad. Desgrana con rigor y sensibilidad los disparates llevados a cabo de las costas mediterráneas a las del norte, pasando por la «España vaciada» y el desastre urbanístico

de Madrid, y analiza las causas que nos han conducido a esta catástrofe cultural sin precedentes. Revela la estrategia urdida por políticos y promotores ignorantes y corruptos, con el silencio cómplice de un gremio desmovilizado, el de la arquitectura, más la indiferencia y desconocimiento del mundo intelectual y los medios de comunicación. Pese a todo, el libro también analiza con detalle algunos ejemplos de trabajo bien hecho, enlazando con la mejor tradición europea, en ciudades como Barcelona o Santiago de Compostela, o en pueblos como Albarracín o Vejer de la Frontera. Partiendo de numerosas entrevistas, y uniendo la crónica periodística, el libro de viajes y el ensayo político, Andrés Rubio presenta un texto de gran originalidad y lleno de matices. Analizando además los casos de Francia, Alemania e Italia, traslada un mensaje europeísta y progresista de defensa de las mejores cualidades de lo público, propugnando la ordenación del territorio como arma indispensable para afirmar la democracia. «España Fea no es un libro provocador, en la medida en que no hay sino descripción objetiva y a ratos indignada». Antonio García Maldonado, El Cultural

La città storica un tempo era nuova Jul 18 2022 Questo libro origina dall'aspirazione a contribuire al formarsi di una lingua comune, capace di gettare ponti di comprensione tra i diversi attori preposti alla gestione del patrimonio. Perché l'insieme delle voci dei soggetti coinvolti non produca una cacofonia, bisognerà lavorare per costruire una lingua condivisa. Una lingua capace di esprimere posizioni generali, seppur differenziate per disciplina. Una lingua, in breve, capace di sviluppare parole che tutti possiamo comprendere e usare, pur nelle rispettive accentuazioni. Il libro costituisce anche il tentativo di inquadrare alcune aporie che hanno determinato la condizione di stallo corrente, in materia di gestione di beni culturali; aporie che riguardano alcuni concetti chiave quali: il nuovo, il patrimonio, la storia, e infine i valori che attribuiamo alle cose che ci vengono dal passato. Il testo è concepito in forma di successione di brevi capitoli che possono essere letti autonomamente, e per questo motivo ognuno di essi è strutturato in modo da sviluppare una tesi in sé parzialmente definita. Nondimeno, essi possono essere meglio letti in sequenza, percorrendo tutti i passaggi che aiutano a configurare i presupposti per approcciare un profondo cambio di mentalità, condizione necessaria per rimettere al centro della scena una rinnovata cultura del progetto.

La nuova museologia: le opportunità nell'incertezza Nov 29 2020 Di fronte a fenomeni naturali o sociali razionalmente inspiegabili, solitamente teniamo due atteggiamenti: ci rivoliamo al soprannaturale o scegliamo la

fuga mentale dimenticandoci che, spesso, l'incertezza non è solo genesi di pericoli dai quali difendersi, ma anche trampolino verso inimmaginabili opportunità. E se trovassimo nei musei e nella cultura le risposte ai tanti interrogativi che, certamente, toglieranno il sonno a tante persone nel momento in cui prenderanno coscienza che "nulla sarà più come prima"? E se la struttura museale diventasse una piattaforma quotidiana dove condividere nuovi stili di vita? E se i modelli di sviluppo sostenibile contribuissero a una governance più virtuosa e funzionale? E se la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale, la sostenibilità tecnologica, il turismo sostenibile, la salute e il benessere si trasformassero in preziosi strumenti strategici? I musei devono cambiare con le persone. Le persone devono trovare nei musei risposte a domande che ancora non hanno formulato.

Contrappunti Sep 07 2021 "[...] Qualsiasi intervento nei territori storicizzati, ma non solo, sia in architettura che in urbanistica, dovrebbe avere come principî mai superati riferimenti vitruviani della utilitas, della firmitas e della venustas, tutte assieme e senza che l'una qualità prevalga sull'altra. [...] La società e gli uomini per: vivere e riprodursi, lavorare, divertirsi, riposarsi, difendersi, e giocare hanno bisogno di strutture fisiche non banali, quindi architettonicamente utili per soddisfare qualsiasi esigenza della vita; da qui l'utilitas vitruviana. Queste strutture fisiche devono essere non solo utili, ma anche idonee alle specifiche richieste dell'uomo nella società contemporanea, ma anche sicure, solide e durevoli nel tempo. Per questo devono nascere da culture tecniche esperte; da qui la firmitas vitruviana. La sola tecnica, comunque, per quanto ispirata dalle migliori intenzioni non può essere, essa stessa, in grado di generare una nuova cultura. C'è bisogno di "qualcosa in più" che, sfruttando le esperienze del passato e le regole del presente, incroci il senso e il bene comune della civitas, quindi la politica e il sistema decisionale a questa collegato, tanto da trasferirsi nello spazio come estetica del vivere; da qui la venustas vitruviana. Le tre componenti vitruviane, ovviamente, non si possono porre sullo stesso piano, quanto su piani diversi, ma si incrociano tutte quando si opera nel tessuto vivo della società con progetti di trasformazione fisica e dovrebbero essere messi in tensione a seguito di bandi di concorsi di progettazione. È quello che è successo con la gestione del concorso di idee "BBC – Il Territorio del Benessere", sviluppato intorno ad un bando competitivo tra architetti a cui è stato chiesto «di interpretare questo angolo di Toscana esaltandone salite, avvallamenti, sentieri tra boschi e vigneti, punti di osservazione da cui si può ammirare il mare e sentirne la brezza», e gestito tatticamente con una governance cooperativa tra attori istituzionali e



specialisti nella fase di discussione/valutazione dei progetti presentati.”  
(dall'Introduzione di G. De Luca)

*CIAM 1949 + 70* Dec 31 2020 Il volume muove dalla riflessione sviluppata nel convegno CIAM 1949-2019 tenutosi a Bergamo a settanta anni dal settimo Congresso Internazionale di Architettura Moderna CIAM, tenutosi anch'esso a Bergamo nel 1949. La rilettura in chiave contemporanea dei temi fondativi del CIAM 1949 assume l'idealità forte e le tensioni progettuali che lo hanno attraversato: tensioni e fiducia nel dare forma al futuro che rappresentano l'insegnamento più grande della stagione dei CIAM. Il ventaglio dei contributi rappresenta un affresco dei temi e delle sfide aperte per la progettazione urbana ai nostri giorni, posta di fronte al dilemma classico: innovare o soccombere.

Una guida per progettare la città dei diritti, a misura di bambini e ragazzi  
Apr 14 2022

La città, il viaggio, il turismo Jul 06 2021 [English]: The city as a destination of the journey in his long evolution throughout history: a basic human need, an event aimed at knowledge, to education, to business and trade, military and religious conquests, but also related to redundancies for the achievement of mere physical or spiritual salvation. In the frame of one of the world's most celebrated historical city, the cradle of Greek antiquity, myth and beauty, travel timeless destination for culture and leisure, and today, more than ever, strongly tending to the conservation and development of their own identity, this collection of essays aims to provide, in the tradition of AISU studies, a further opportunity for reflection and exchange between the various disciplines related to urban history./  
[Italiano]: La città come meta del viaggio nella sua lunga evoluzione nel corso della storia: un bisogno primario dell'uomo, un evento finalizzato alla conoscenza, all'istruzione, agli affari e agli scambi commerciali, alle conquiste militari o religiose, ma anche legato agli esodi per il conseguimento della mera salvezza fisica o spirituale. Nella cornice di una delle città storiche più celebrate al mondo, culla dell'antichità greca, del mito e della bellezza, meta intramontabile di viaggi di cultura e di piacere, e oggi, più che mai, fortemente protesa alla conservazione e alla valorizzazione della propria identità, questa raccolta di saggi intende offrire, nel solco della tradizione di studi dell'AISU, un'ulteriore occasione di riflessione e di confronto tra i più svariati ambiti disciplinari attinenti alla storia urbana.

**Cieli d'Europa** Jul 30 2023 «Provavano la sofferenza profonda di tutti i prigionieri e di tutti gli esiliati: quella di vivere con una memoria che non serve a niente» si legge nella Peste di Camus. E forse proprio in Europa si

consuma oggi questa maledizione: colpisce i milioni di europei “prigionieri” di una crisi che sembra senza fine e senza nome, e si ripercuote sui milioni di “esiliati” che migrano attraverso un continente le cui rovine non sembrano più utili a nessuno. Se ci fermiamo a pensare, infatti, il degrado dei monumenti e dei paesaggi, il declino delle città storiche e il diffondersi dei ghetti urbani si rivelano come i diversi segnali di una crisi non solo economica e politica, ma culturale: il patrimonio che ci circonda non è più un serbatoio di memoria ed energia civile, ma viene sfruttato solo in ottica turistica, ridotto a brand da un’Europa schiava dei Trattati e della Troika, schiacciata sull’eterno presente dei mercati. Per invertire la rotta non basta appellarsi a un generico recupero della tradizione umanistica e a una nuova centralità della cultura, perché occorre chiedersi: quale tradizione? E quale idea di cultura? Per rispondere a queste domande Salvatore Settis segue un percorso inedito e illuminante: dall’iconoclastia “diffusa” di questi anni alla centralità delle rovine nella storia europea, dalla necessità di ricalibrare l’idea di “classico” in un’ottica multiculturale fino alla genealogia di un’Europa nata dalla doppia eredità di Atene e di Gerusalemme, naturalmente portata a considerare la diversità come un terreno di crescita di una più feconda idea di “creatività”, di una più sincera idea di “uguaglianza”. Al centro di questa ricognizione Settis pone la vituperata e però incandescente idea di Rinascimento: all’ombra delle grandi rovine dell’Impero Romano, i nostri avi seppero cogliere i semi di una nuova vita, di una possibile ricostruzione. La decadenza non è insomma che un’inevitabile fase di passaggio, la nera notte che prelude a un’alba: se lo vogliamo, ci sarà nuova luce sotto i Cieli d’Europa.

*Paesaggi d’acqua* Aug 19 2022 1740.154

**Energia per la gente** May 04 2021 Con l’avvento delle fonti rinnovabili e delle comunità energetiche, che stanno sovvertendo un intero sistema economico, ha senso continuare a parlare di un’energia proprietaria, divisiva ed escludente, costosa? Questo modello superato è tra i principali fattori di vulnerabilità delle famiglie, che a fronte di salari invariati vedono crescere il prezzo dell’energia e la loro povertà energetica. L’abbondanza di quella dispensata gratuitamente da sole, vento e acqua rende inapplicabile il concetto stesso di proprietà privata, promuovendo invece l’idea di bene comune: che protegge le generazioni che verranno e permette la redistribuzione della ricchezza anziché la sua concentrazione in poche mani. Il ruolo preminente dell’energia in tutti i settori della vita e nelle sfide del domani, nel progresso tecnologico, nella salvaguardia del pianeta, del ruolo sociale dell’uomo, conferma questa prospettiva. Con la competenza dell’esperto e la lingua del divulgatore, Livio de Santoli

racconta le interazioni tra energia, economia, società e cultura, prendendo suggestioni dalla fantascienza come dallo sport, e soprattutto – quasi un “libro nel libro” – della musica progressive degli anni Settanta.

*Il sistema spazio-ambientale urbano* Dec 11 2021 L'argomento del volume costituisce un contributo a un tema emergente nel campo della Progettazione ambientale – intesa come ambito disciplinare della Tecnologia dell'Architettura – ovvero quello dello spazio ambientale urbano, in cui gli spazi intermedi costituiscono un rilevante focus di sperimentazione nell'evoluzione degli aspetti teorici e operativi sullo spazio abitabile della città contemporanea. Il testo parte, infatti, dal presupposto che gli “spazi intermedi”, concetto qualificante dei “vuoti urbani” pubblici e collettivi, rappresentino un fattore significativo per la ridefinizione degli spazi urbani nella attuale fase delle “nuove complessità”, esito delle inferenze che le crisi interconnesse – ambientale, energetica, economica, sociale, ecc. – hanno sulla città e quindi su metodologie e strumenti per la sua conoscenza, interpretazione, progettazione, governance. [...] In particolare, l'apporto originale si colloca su due aspetti rilevanti: da un lato, la capacità di esprimere una tesi che spinge all'evoluzione di alcuni modelli conoscitivi e operativi nell'area tecnologica a fronte di scenari che sono in cambiamento sulla spinta delle trasformazioni globali, cognitive e scientifiche; dall'altro, l'intenzione di far emergere e costruire un background culturale e scientifico di tipo intersettoriale intorno al tema degli spazi intermedi urbani e alimentarne una interpretazione progettuale per nuovi assetti e organizzazioni delle città. (dalla presentazione di Mario Losasso).

**Il paesaggio agrario italiano** Nov 21 2022 Gli studi sul paesaggio agrario di Emilio Sereni restano tuttora di grande attualità. La storia dei territori, nel loro intrinseco rapporto tra uomo e natura, è la storia del suolo modellato dal lavoro dei contadini, delle trasformazioni fondiari, degli ordinamenti culturali, degli insediamenti e delle infrastrutture, ma anche dei rapporti di produzione, con esiti che si caricano di valenze sociali, culturali e visive. I contributi qui presenti raccolgono l'eredità di Emilio Sereni e dimostrano l'attualità della sua lezione, la robustezza delle sue argomentazioni e il fascino che il mondo delle campagne non smette di esercitare. Riprendere oggi a studiare Emilio Sereni ha un significato forte, che richiama i valori dell'antifascismo, della resistenza e le lotte per la giustizia sociale.

San Marcellino: educazione al lavoro e territori Jul 26 2020 1563.52

Ruling Culture Sep 19 2022 "A major, on-the-ground look at antiquities looting in Italy. More looting of ancient art takes place in Italy than in any other country. Ironically, Italy trades on the fact to demonstrate its cultural

superiority over other countries. And, more than any other country, Italy takes pains to prevent looting by instituting laws, cultural policies, export taxes, and a famously effective art-crime squad that has been the inspiration of novels, movies, and tv shows. In fact, Italy is widely regarded as having invented the discipline of art policing. In 2006 the then-president of Italy declared his country to be "the world's greatest cultural power." Why do Italians believe this? Why is the patria, or "homeland," so frequently invoked in modern disputes about ancient art, particularly when it comes to matters of repatriation, export, and museum loans? Fiona Greenland's *Ruling Culture* addresses these questions by tracing the emergence of antiquities as a key source of power in Italy from 1815 to the present. Along the way, it investigates the activities and interactions of three main sets of actors: state officials (including Art Squad agents), archaeologists, and illicit excavators and collectors"--

*Silenzi urbani* Aug 07 2021 Nel nostro immaginario città e silenzio sono perlopiù antitetici. In parte perché la nostra esperienza quotidiana è effettivamente questa. In parte perché si è consolidata nel tempo una narrazione che fa della città e del silenzio due figure idealmente contrapposte, riconducibili a mondi e modi di essere differenti, distanti, apparentemente inconciliabili. A pensarci bene, però, le città non sono solo rumore. Nei tessuti urbani, infatti, non mancano luoghi dove comunemente dimora il silenzio. Che non è solo una condizione sonora ma qualcosa di più profondo che connota il nostro modo di vivere e abitare le città. Si tratta di silenzi eloquenti che dovremmo imparare ad ascoltare per comprendere davvero ciò che ci circonda.

*Una città per tutti* Oct 28 2020 La questione del «diritto alla città», per richiamare il titolo di un famoso libro di Henri Lefebvre, pubblicato nel 1968 e tornato negli ultimi anni alla ribalta, è centrale in un'epoca come quella attuale in cui le megalopoli mettono sempre più sotto i nostri occhi la difficoltà, per i progettisti e la classe politica, di governare la natura complessa e mobile della dimensione urbana contemporanea. I temi sollevati da quella riflessione tornano con forza oggi: la dispersione della città sul territorio, i meccanismi di esplosione della dimensione urbana verso un «fuori» e di implosione al suo interno. Riflettere sul diritto alla città oggi vuol dire dunque affrontare nodi cruciali come quelli del rapporto centro-periferia, della gentrificazione dei quartieri storici, delle disuguaglianze spaziali e sociali, dei conflitti, della mobilità difficile, dell'aumento del controllo sociale, del consumo di suolo e degli squilibri ambientali. Attraverso una pluralità di interventi di architetti, urbanisti, sociologi, filosofi, il libro definisce i contorni della città contemporanea,

quella che si è ormai lasciata alle spalle la città moderna del Novecento. Proporre una visione multidisciplinare sulle culture della megalopoli, sui nuovi territori urbanizzati, sul rapporto tra spazio, società e progetto, che individui nell'inclusione, nella libertà di movimento, nel superamento dei confini, anche interni, i tratti di una configurazione urbana aperta, significa assegnare all'espressione «diritto alla città» anche una valenza di slogan politico. Significa altresì non rinunciare alla progettualità, a un disegno di città che regoli le spinte individualistiche e le logiche da *laissez faire*. Partecipazione democratica, cittadinanza attiva e nuove forme dell'abitare sono alcuni dei nuclei strategici intorno ai quali avanzare ipotesi per future politiche, per tendere a un'idea di città che sia inclusiva, per tutti e ciascuno.

*Giochi di città medie* Jun 24 2020 1562.39

**Città e democrazia** Feb 22 2023 Il rapporto tra città e democrazia segna la storia dell'umanità, almeno per quella parte che si riconosce nelle sue matrici greche e giudaiche. Lo segna sino ad oggi. Una storia in cui le due parole hanno assunto nel tempo significati diversi, sino ad arrivare a divergere. La parola «democrazia» conosce una crisi legata alla perdita di rapporto con lo spazio e con il limite, concetti che erano a fondamento di altri due termini chiave: rappresentanza e cittadinanza. La parola «città» ha mutato i significati di luoghi tipici della democrazia, come la piazza e, per la storia della modernità, i luoghi dell'industria, svuotati e diventati un problema e insieme un'occasione per altre fondamentali «parole» che segnano quel rapporto: ricostruzione, rigenerazione, vuoto e lutto. Non solo. A mutare la relazione tra città e democrazia è intervenuto un fenomeno assai complesso: il ruolo che memoria e identità hanno assunto, almeno dal 1989, nelle politiche urbane e in quelle territoriali. Sono i musei e i luoghi riconosciuti come patrimoni, spesso universali, a guidare le politiche di rigenerazione, intesa quale dimensione di consumo, insieme turistico e culturale, delle città. Le diseguaglianze crescenti prodotte dalla diffusione, in tutto il mondo, di modelli di «comunità chiuse», sembra si vogliano pacificare attraverso una memoria che è in realtà costruita e narrata su conflitti e divisioni, è popolata di mura, reali e metaforiche. Carlo Olmo offre in questo libro gli spunti di una riflessione critica sulle parole, sui temi e sugli attori della condizione urbana contemporanea. In particolare su un tema chiave nella crisi della democrazia nelle forme occidentali: il rapporto tra le competenze e la cittadinanza, tra le competenze, l'autorità e la decisione.

Estetica urbana Feb 10 2022 Qual è l'atmosfera di una casa o di una città? Come può essere riqualificato uno spazio pubblico? In questo volume

l'estetica urbana è affrontata attraverso due paradigmi interpretativi, i concetti di atmosfera e di artificiazione, che non erano mai stati accostati e che possono offrire una chiave di lettura inusitata e originale. Le atmosfere sono spazi emozionali pertanto, secondo il filosofo tedesco Gernot Böhme, l'estetica delle atmosfere si rivela uno strumento teorico utile per la progettazione architettonica. Il concetto di artificiazione, inteso come processo artistico collettivo, ha spesso come risultato quello di modificare non solo gli ambienti che vengono resi esteticamente più gradevoli, ma anche i soggetti coinvolti. Intrecciando ambienti reali e immaginari saranno analizzate le atmosfere degli spazi pubblici e privati, sacri e profani e saranno presi in considerazione casi di studio in cui "fare arte insieme" diventa strumento di trasformazione sociale e urbana.

Geotechnical Engineering for the Preservation of Monuments and Historic Sites III Jan 24 2023 The conservation of monuments and historic sites is one of the most challenging problems facing modern civilization. It involves, in inextricable patterns, factors belonging to different fields (cultural, humanistic, social, technical, economical, administrative) and the requirements of safety and use appear to be (or often are) in conflict with the respect of the integrity of the monuments. The complexity of the topic is such that a shared framework of reference is still lacking among art historians, architects, structural and geotechnical engineers. The complexity of the subject is such that a shared frame of reference is still lacking among art historians, architects, architectural and geotechnical engineers. And while there are exemplary cases of an integral approach to each building element with its static and architectural function, as a material witness to the culture and construction techniques of the original historical period, there are still examples of uncritical reliance on modern technology leading to the substitution from earlier structures to new ones, preserving only the iconic look of the original monument. Geotechnical Engineering for the Preservation of Monuments and Historic Sites III collects the contributions to the eponymous 3rd International ISSMGE TC301 Symposium (Naples, Italy, 22-24 June 2022). The papers cover a wide range of topics, which include: - Principles of conservation, maintenance strategies, case histories - The knowledge: investigations and monitoring - Seismic risk, site effects, soil structure interaction - Effects of urban development and tunnelling on built heritage - Preservation of diffuse heritage: soil instability, subsidence, environmental damages The present volume aims at geotechnical engineers and academics involved in the preservation of monuments and historic sites worldwide.

Nuovi paradigmi spaziali per il carcere di Secondigliano Sep 27 2020

[Italiano]: Francesco Casalbordino è architetto, PhD candidate in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". La ricerca condotta nell'ambito del dottorato studia i modi in cui la mondializzazione influisce sull'architettura nell'ambito delle città globali. Ha partecipato a esperienze di progettazione condivisa con i detenuti in diverse carceri italiane e si è laureato con una tesi dal titolo "Principi spaziali per un carcere inclusivo" (2018), con un progetto per un nuovo Istituto Penitenziario a Nola con relatrice la prof. Marella Santangelo. Con la stessa, collabora alle attività didattiche e di ricerche presso il DiARC-Unina.

/ [English]: Francesco Casalbordino is Architect, PhD candidate at the University of Naples "Federico II". The research conducted for the PhD studies the ways in which globalization affects architecture within global cities. He participated in shared planning experiences with inmates in various Italian prisons and graduated with a thesis entitled "Spatial principles for an inclusive prison" (2018), with a project for a Detention Center in Nola with prof. Marella Santangelo. With her, he collaborates in teaching and research activities at the DiARC-Unina.

[Italiano]: Sara Riccardi è architetto, PhD student in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", conduce una ricerca sul patrimonio edilizio penitenziario finalizzata all'individuazione di soluzioni per la riqualificazione degli spazi detentivi, assicurando il benessere degli abitanti. Collabora alle attività didattiche e di ricerca con la prof. Marella Santangelo. Si laurea con una tesi dal titolo "L'altro volto della pena: rieducare attraverso gli spazi. Centro penitenziario di Secondigliano P. Mandato" (2019) e l'anno successivo partecipa a un Master di II livello, indagando ancora temi quali il rapporto tra il costruito e il confinamento, con una tesi intitolata "Il Monastero di S. Maria di Gerusalemme detto de le Trentatrè". / [English]: Sara Riccardi is Architect, PhD student in Architecture at the University of Naples "Federico II", conducts research on the detention building heritage aimed at identifying solutions for the redevelopment of detention spaces, ensuring the well-being of the inhabitants. She collaborates in teaching and research activities with prof. Marella Santangelo. She graduated with a thesis entitled "The other face of punishment: re-educating through spaces. Penitentiary Center of Secondigliano P. Mandato" (2019) and the following year she participated in a 2nd level Master, investigating again issues such as the relationship between buildings and confinement, with a thesis entitled "The Monastery of St. Mary of Jerusalem called de le Trentatrè".

**Architettura e democrazia. Paesaggio, città, diritti civili** Aug 31 2023  
**La Città Altra. Storia E Immagine Della Diversità Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere, Dell'isolamento, Del Disagio,**

**Della Multiculturalità. Ediz. Italiana E Inglese** Oct 09 2021 This volume proposes a rich corpus of papers about the 'Other City', a subject only few times dealt with, but worthy of all our attention: it imposes itself on the scene of international modern and contemporary historiography for its undeniable topicality. Throughout history, the city has always had to deal with social 'otherness', i.e. with class privileges and, consequently, with discrimination and marginalization of minorities, of the less well-off, of foreigners, in short, with the differences in status, culture, religion. So that the urban fabric has ended up structuring itself also in function of those inequalities, as well as of the strategic places for the exercise of power, of the political, military or social control, of the spaces for imprisonment, for the sanitary isolation or for the 'temporary' remedy to the catastrophes. From the first portraits of cities, made and diffused at the beginning of the fifteenth century for political exaltation purposes or for religious propaganda and for devotional purposes, which often, through increasingly refined graphic techniques, distort or even deny the true urban image, we reach, at the dawn of contemporary history, the new meaning given by scientific topography and new methods of representation; these latter aimed at revealing the structure and the urban landscape in their objectivity, often unexpected for who had known the city through the filter of 'regime' iconography. The representation of the urban image still shows the contradictions of a community that sometimes includes and even exalts the diversities, other times rejects them, showing the unease of a difficult integration.

**Archeologia pubblica, paesaggi e culture, e innovazione sociale.**

**Alcuni casi di studio in Campania e Molise** May 16 2022 Nel quadro in progressiva evoluzione dell'Archeologia Pubblica in Italia, il presente volume intende offrire un contributo molteplice al dibattito attuale su questo ambito piuttosto recente della disciplina e dell'innovazione sociale e culturale. Ciò avviene anzitutto grazie alla varietà culturale e scientifica rappresentata dai casi studio selezionati e illustrati dagli Autori nei rispettivi articoli, nei corredi iconografici e nelle risorse ipermediali esterne accessibili in Rete. Gli interventi tematici trasposti in contributi versatili e con un taglio anche divulgativo, offrono al lettore molti formidabili spunti e prospettive sociologiche sull'Archeologia territoriale e sull'Archeologia Pubblica, sui Paesaggi storici e attuali, e sulle Culture che li hanno elaborati. Differenti le dimensioni sociali e culturali che si rinvergono infatti nei lavori collazionati, in parallelo a tutti quegli elementi di carattere più tipicamente storico-archeologico e storico-paesaggistico. Al lettore che attraverserà questa pubblicazione si renderà evidente anche una specifica



attenzione per gli argomenti correlati all'analisi e alla comprensione delle relazioni che si instaurano tra i Giovani e l'Heritage, quale "oggetto" della realtà sociale posto a fondale e a riferimento delle rispettive comunità locali. Il tutto è inserito in un quadro di grande attualità costituito da molteplici paradigmi e approcci oggi realmente abilitanti per le nuove generazioni impegnate per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio comune locale, nazionale ed europeo, quali la "Convenzione di Faro" del Consiglio d'Europa e i nuovi pillars della Cultural Innovation.

Mindscapes Nov 09 2021 "Mindscape" è un neologismo per evocare il rapporto tra psiche e paesaggio e collocarci a metà strada, là dove dobbiamo stare: con la psiche nel paesaggio e il paesaggio nella psiche. Guidato da bussole psicoanalitiche, letterarie e neuroestetiche (da Searles a Winnicott, da Schnitzler alla Dickinson, da Zeki a Gallese), Vittorio Lingiardi ci invita a ripensare l'idea di ambiente e, in particolare, di paesaggio elettivo. Un luogo che cerchiamo nel mondo per dare forma e immagine a qualcosa che è già in noi. Al tempo stesso una scoperta, un'invenzione e un ritrovamento. Fiumi, montagne, ruderi e spiagge abitano la nostra mente, i nostri viaggi e i nostri sogni. Come oggetti psichici sono immersi nella nostra memoria, e forse risalgono al primo incontro con il volto di chi ci ha guardato. O ha distolto lo sguardo. Per stare al mondo dobbiamo conoscere il paesaggio. Soprattutto, dobbiamo avere molti luoghi dentro di noi per avere qualche speranza di essere noi stessi.

### **Archaeologiae Una storia al plural: Studi in memoria di Sara Santoro**

Apr 02 2021 Dedicated to the late Sara Santoro, an archaeologist and multifaceted scholar who worked actively in Italy, France and Albania, this volume is divided into Six sections, considering topics that include iconography and philology; Adriatic studies; field research; valorisation and planning in cultural heritage; 'minor' settlements; and more.

[lotus.calit2.uci.edu](https://lotus.calit2.uci.edu)